

Protesta anti « H » a Trafalgar Square

LONDRA, 25 — Cinquemila persone hanno partecipato oggi a Trafalgar Square ad una manifestazione di protesta contro le esplosioni nucleari e contro le armi atomiche. Il filosofo britannico Bertrand Russell, presidente del comitato anti-nucleare « del centro », ha dichiarato che il governo britannico « prepara lo sterminio totale » e fonda la difesa della nazione « sulla volontà di ridurre in cenere centinaia di milioni di uomini, donne e bambini ». « La nostra civiltà e il nostro paese sono in una situazione di pericolo mortale » — ha detto Russell — « la nostra campagna contro le esplosioni nucleari, di pace e di guerra, ha lo scopo di salvare la vita umana e di opporsi allo sfruttamento del genere umano. Se non resisteremo ai governi e se non li costringeremo a fermarsi nelle loro piazze decisioni nel campo nucleare, la probabilità di sopravvivenza della razza umana diverranno veramente insignificanti ».

E' stata poi data lettura di un messaggio dello scienziato americano dott. Linus Pauling, Premio Nobel per la chimica, nel quale si afferma che tra l'altro che le attuali scorse di armi nucleari sono insufficienti « a distruggere l'intera razza umana » già che gli americani hanno armi nucleari con una forza esplosiva complessiva di 100 mila megaton (10 miliardi di tonnellate di tritolo), mentre i sovietici dispongono di una forza esplosiva nucleare pari alla metà di quella degli americani.

Il primo ad accorrere è

Amari commenti in America

La NATO restia a seguire gli USA contro Cuba?

Gli Stati Uniti si appresterebbero a tagliare gli aiuti al Brasile

NEW YORK, 25 — Gli Stati Uniti non sarebbero ancora riusciti a imporre agli alleati della NATO l'adozione di sanzioni economiche contro Cuba. La « missione Rostov » (il sottosegretario di Stato recatosi a Parigi per sottoporre al Consiglio ristretto della NATO la richiesta di sanzioni contro Fidel Castro) rischierebbe di risolversi in un fiasco. Gran parte dei paesi della NATO sarebbero restati a favore le armate aggressive di Washington contro Cuba e alla riunione non sarebbero mancate critiche anche sparse all'atteggiamento statunitense tendente a imporre alla NATO la « linea dura » verso l'Avana. Questo è quanto si ricava dai commenti della stampa americana odierna.

Il Washington Post, dopo avere ricordato che molti paesi della NATO non comprendono la osessione statunitense nelle relazioni con Cuba, scrive che « bisognerebbe fare uno sforzo per collocare la questione di Castro in una più ampia prospettiva ». Il New York Herald Tribune, da parte sua, ricorda che gli alleati della NATO rimasero già profondamente scossi un anno fa quando il governo di Kennedy approvò e appoggiò la fallita invasione contro Cuba e che ora sono addirittura « stizziti » per il fatto che Washington riproponga alla NATO la questione cubana che con la NATO non ha nulla a che vedere. Lo stesso giornale non nasconde che c'è in alcune sfere dirigenti europee non si è affatto addolorati per la serie di brutte figure fatte dagli USA nella faccenda cubana e che da tale stato d'animo si svolgono una « tesi politica » a sfida alla leadership americana nel mondo occidentale.

Gli Stati Uniti intanto si appresterebbero ad escludere il Brasile dagli aiuti previsti dal piano « alleanza per il progresso ». Il problema è sollevato in maniera drammatica da un rapporto del Comitato per gli affari esteri del Senato statunitense, il quale si sostiene che se il Brasile non attuera alcune riforme finanziarie richieste dagli USA, la concessione di tali aiuti potrebbe anche non essere « fruttuosa ».

In realtà, secondo gli osservatori, la decisione americana andrebbe vista come una rappresaglia per il rifiuto del Brasile di rompere le relazioni con Cuba.

Messaggio di Castro a Krusciov

L'AVANA, 25 — Il popolo cubano apprezza la solidarietà del popolo sovietico nei suoi riguardi e si rallegra dei legami, ogni giorno più stretti tra Cuba e l'URSS — afferma il primo ministro Fidel Castro nella risposta ad un messag-

Vile attentato dinamitardo commesso ieri notte

Una carica di plastico a Cagliari contro la Federazione del PCI

Gravi danni ai locali - Nessun ferito - Panico fra le numerose famiglie che abitano nello stabile

(Dalla nostra redazione)

CAGLIARI, 25 — Una bomba al plastico è esplosa nella notte scorsa, a mezzanotte e 23 minuti, nella Federazione comunista di Cagliari posta nella centralissima via Roma. L'ordigno era stato sistemato nel battente destro della porta che introduce agli uffici della Federazione giovane comunista. La esplosione è stata potissima: l'intero quartiere della Marina è stato svegliato dal sopralluogo del puroso boato. La bomba ha scardinato le due porte contigue della sede comunista, ha danneggiato il mobile di due uffici e dell'andito, ha mandato in frantumi tutti i vetri dello stabile, mentre i ferri del lucernario sono rimasti intatti e danneggiati.

Pochi istanti prima, un giovane studente era transitato sul pianerottolo della Federazione per rientrare nella sua abitazione posta sopra i locali della Federazione stessa. Il giovane è rimasto illeso per puro caso. Egli sostiene di non aver notato nulla di straordinario. La paurosa esplosione ha naturalmente provocato scene di panico nella stabile che ospita, oltre alla Federazione del Partito Comunista, anche gli uffici di alcune agenzie assicuratrici e numerose famiglie della sede comunista.

Sulle indagini viene mantenuto il massimo riserbo. Tuttavia è trapelata la notizia del fermo di un giovane fra i 20 ed i 25 anni.

Il criminoso gesto teppista ha suscitato viva indignazione nella città ed in tutta l'isola. Moltissimi compagni hanno visitato stamane la Federazione, mentre hanno espresso personalmente la solidarietà delle loro organizzazioni, il segretario regionale della UIL, Motzo, il segretario della Federazione socialista, compagno Armando Zucca, i segretari socialisti e comunisti della Camera dei Lavori di Cagliari. Telegrammi sono giunti da parte del sindaco di Iglesias, il compagno socialista Cola (che nei giorni scorsi era stato anche lui oggetto di un vile attentato), dalla Federazione comunista di Carbonia, da sindaci, da consiglieri regionali, provinciali, da deputati, operai e contadini.

La attesa del risultato delle indagini — che procedono speditamente — non possiamo prescindere dall'osservare il significato politico dell'attentato, tra l'altro, organizzato in modo vile, senza tenere conto del fatto che l'edificio era abitato da una decina di famiglie. Oltre tutto è stata messa in pericolo la vita di un ragazzo e la vita della gente che abita lo stabile.

Nessun accordo per il Laos tra Suvanna Fuma e Nosavan

PRECHINO, 25 — Un dispaccio della agenzia Nuova Oma informa che i colloqui a Vientiane tra il ministro neutrale, principe Suvanna Fuma, e il vice primo ministro del governo laotiano, non hanno dato alcun risultato. L'agenzia afferma che dopo i colloqui il principe Suvanna Fuma non ha fatto alcuna menzione dei risultati della discussione ma è limitata a dire che « Nosavan ha ostinatamente mantenuto il suo vecchio atteggiamento di non abbandonare un solo ministero nel governo di coalizione ».

Il principe Suvanna Fuma è arrivato in aereo Vientiane ieri per compiere un altro sforzo allo scopo di risolvere le divergenze per formare un governo di coalizione. Le divergenze riguardano la presenza di ministri mentre un secondo francese venne trattato in tutti i continenti, e

il PSDI si ritira dalla Giunta regionale del Trentino Alto Adige

TRENTO, 25 — Il partito socialdemocratico ha ritirato l'appoggio alla Giunta regionale del PSDI, del Trentino Alto Adige.

La Giunta in carica è composta da rappresentanti della DC, del PSDI, del PLI e del Partito popolare Trentino-Tirolo.

La decisione del socialdemocratici di ritirare l'appoggio al governo regionale è stata presa al termine di una riunione del Comitato regionale del PSDI, che considera superata la formula politica che ha dato vita alla giunta.

Le sollecitazioni si propongono di individuare le basi per una intesa fra i partiti

del centro-sinistra.

Il principe Suvanna Fuma, arrivato in aereo Vientiane ieri per compiere un altro sforzo allo scopo di risolvere le divergenze per formare un governo di coalizione. Le divergenze riguardano la presenza di ministri mentre un secondo francese venne trattato in tutti i continenti, e

il principe Suvanna Fuma, afferma di non aver avuto alcuna reazione da parte degli altri partiti. I tre tedeschi, che sono stati associati alle carceri giudiziarie della nostra città, sono stati accusati formalmente dal servizio di controspionaggio di violazione del secondo comma dell'articolo 269 del codice penale: introduzione clandestina in luoghi militari e possesso in giustificata di mezzi di spionaggio. Essi sono stati già interrogati dal sostituto procuratore della Repubblica, dott. Pivato Mel, che si è avvalso della collaborazione di un interprete accreditato presso la Procura della Repubblica.

Sia il Lindau, che l'Ans-



CAGLIARI — Gli effetti della bomba al plastico fatta esplodere contro la sede della federazione del PCI di Cagliari. (Telefoto all'«Unità»)

Nel porto, su una nave francese

Eroina per 13 miliardi sequestrata a New York

La droga, 40 chili allo stato puro, era contenuta in due valigie già in possesso dell'« agente » americano dell'organizzazione dei trafficanti - Previsti arresti in Francia

NEW YORK, 25 — Un americano di 31 anni, Anthony Fuca, è stato arrestato ieri sera e trovato in possesso di eroina pura per un valore di 20 milioni di dollari: una cifra sbalorditiva, pari a 13 miliardi di lire. Oggi il Fuca comparirà davanti ad un magistrato.

Il vice ispettore Carey,

della squadra narcotici del FBI ha dichiarato che la eroina è entrata negli Stati Uniti a bordo di una nave francese che non ha nominato. L'eroina era contenuta in due borse per un totale di 40 Kg.

Cinque agenti federali e sei agenti della squadra narcotici della polizia di New York hanno arrestato il Fuca mentre usciva dalla cantina della sua casa. Il Fuca, che è sposato ed ha due figli, era pedinato dagli agenti che lo hanno visto entrare in cantina invece che nella sua casa. All'uscita della cantina, Fuca aveva due borse ed è stato arrestato dopo una breve colluttazione, in cui un agente è rimasto contuso. Carey ha dichiarato che Fuca veniva costantemente pedinato dopo essere stato rilasciato su cauzione nel gennaio scorso. Era stato arrestato perché trovato in possesso di narcotici. In quella epoca la polizia arrestò anche un francese, accusato di possesso di narcotici mentre un secondo francese venne trattenuto come testimone.

Il principe Suvanna Fuma

arrivato in aereo Vientiane ieri per compiere un altro sforzo allo scopo di risolvere le divergenze per formare un governo di coalizione. Le divergenze riguardano la presenza di ministri mentre un secondo francese venne trattato in tutti i continenti, e



NEW YORK — La colossale partita di droga sequestrata al pernacce Anthony Fuca (un quantitativo di eroina del valore di dodici miliardi di lire). Il Fuca (a sinistra) fotografato insieme ad agenti del settore narcotici davanti ad un tavolo dove stanno tre valigie aperte con chiusura lampo contenenti i sacchetti per circa 40 kg. di eroina pura. (Telefoto A. P. - all'«Unità»)

Fuca è stato accusato di possesso illegale di narcotici (soprattutto a Parigi), è considerata la più importante finora condotta contro gli spacciatori di stupefacenti.

L'operazione portata a termine dalla polizia di New York, che si è avvalsa nelle lunghe indagini di una fitta rete di agenti che hanno operato in tutti i continenti, e

particolamente in Europa (soprattutto a Parigi), è considerata la più importante finora condotta contro gli spacciatori di stupefacenti.

Del resto la quantità di eroina sequestrata (40 chili grammri allo stato puro) e il suo valore (ben 13 miliardi di lire) danno di per sé stesso l'idea del colpo inferno ai

trafficanti di droga.

Si afferma che in conseguenza dell'arresto di Anthony Fuca sono da prevente numerosi altri arresti e denunce, soprattutto a Parigi.

ALFREDO REICHLIN
Direttore
Taddeo Conca
Direttore responsabile

iscritto al n. 243 del Registro Stampa del Tribunale autorizzato a « giornale murale » n. 4553

DIREZIONE, REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE: Roma, Via dei Quirinale, 19. Telefoni: Centralino numeri: 450.251, 450.352, 450.253, 450.355, 451.251, 451.252, 451.253, 451.254, 451.255, 451.256, 451.257, 451.258, 451.259, 451.260, 451.261, 451.262, 451.263, 451.264, 451.265, 451.266, 451.267, 451.268, 451.269, 451.270, 451.271, 451.272, 451.273, 451.274, 451.275, 451.276, 451.277, 451.278, 451.279, 451.280, 451.281, 451.282, 451.283, 451.284, 451.285, 451.286, 451.287, 451.288, 451.289, 451.290, 451.291, 451.292, 451.293, 451.294, 451.295, 451.296, 451.297, 451.298, 451.299, 451.300, 451.301, 451.302, 451.303, 451.304, 451.305, 451.306, 451.307, 451.308, 451.309, 451.310, 451.311, 451.312, 451.313, 451.314, 451.315, 451.316, 451.317, 451.318, 451.319, 451.320, 451.321, 451.322, 451.323, 451.324, 451.325, 451.326, 451.327, 451.328, 451.329, 451.330, 451.331, 451.332, 451.333, 451.334, 451.335, 451.336, 451.337, 451.338, 451.339, 451.340, 451.341, 451.342, 451.343, 451.344, 451.345, 451.346, 451.347, 451.348, 451.349, 451.350, 451.351, 451.352, 451.353, 451.354, 451.355, 451.356, 451.357, 451.358, 451.359, 451.360, 451.361, 451.362, 451.363, 451.364, 451.365, 451.366, 451.367, 451.368, 451.369, 451.370, 451.371, 451.372, 451.373, 451.374, 451.375, 451.376, 451.377, 451.378, 451.379, 451.380, 451.381, 451.382, 451.383, 451.384, 451.385, 451.386, 451.387, 451.388, 451.389, 451.390, 451.391, 451.392, 451.393, 451.394, 451.395, 451.396, 451.397, 451.398, 451.399, 451.400, 451.401, 451.402, 451.403, 451.404, 451.405, 451.406, 451.407, 451.408, 451.409, 451.410, 451.411, 451.412, 451.413, 451.414, 451.415, 451.416, 451.417, 451.418, 451.419, 451.420, 451.421, 451.422, 451.423, 451.424, 451.425, 451.426, 451.427, 451.428, 451.429, 451.430, 451.431, 451.432, 451.433, 451.434, 451.435, 451.436, 451.437, 451.438, 451.439, 451.440, 451.441, 451.442, 451.443, 451.444, 451.445, 451.446, 451.447, 451.448, 451.449, 451.450, 451.451, 451.452, 451.453, 451.454, 451.455, 451.456, 451.457, 451.458, 451.459, 451.460, 451.461, 451.462, 451.463, 451.464, 451.465, 451.466, 451.467, 451.468, 451.469, 451.470, 451.471, 451.472, 451.473, 451.474, 451.475, 451.476, 451.477, 451.478, 451.479, 451.480, 451.481, 451.482, 451.483, 451.484, 451.4